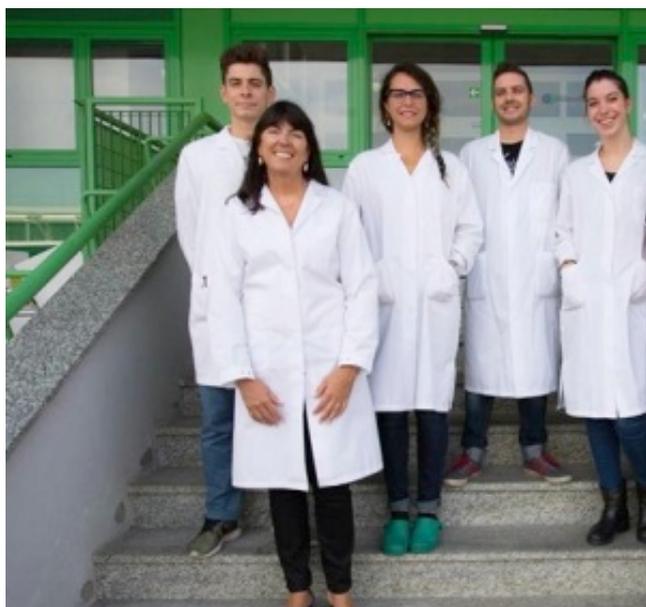




*Docente di Patologia generale all'Università di Milano-Bicocca e direttore del Laboratorio di Biologia Vascolare alla MultiMedica, Adriana Albini è stata eletta, prima italiana, nel direttivo dell' AACR (American Association for Cancer Research), tra le più importanti associazioni oncologiche mondiali.*



Milano, 27 marzo 2018 - Adriana Albini, professore straordinario di Patologia generale al Dipartimento di Medicina e chirurgia dell'Università di Milano-Bicocca e direttore del Laboratorio di Biologia Vascolare ed Angiogenesi presso l'IRCCS MultiMedica di Milano è uno dei nuovi cinque membri del consiglio direttivo (Board of Directors) dell' AACR (American Association for Cancer Research), una delle più antiche e prestigiose associazioni oncologiche mondiali. Adriana Albini entrerà in carica al meeting annuale dell' AACR, in programma a Chicago dal 14 al 18 aprile 2018, per un mandato della durata di tre anni.

È la prima volta che un ricercatore italiano viene eletto nel board dei direttori dell' AACR. “L'elezione rappresenta una tappa emozionante - ha detto Adriana Albini - di straordinaria importanza non solo curricolare, ma soprattutto per l'opportunità di poter collaborare alla crescita della ricerca oncologica internazionale e italiana. Nel mio nuovo incarico mi adopererò in particolare per promuovere la prevenzione oncologica e la prevenzione farmacologica e alimentare del cancro. Inoltre in Italia esiste ed è rappresentata a livello internazionale una forte cultura della cura del paziente dal punto di vista della salute dei tessuti, del 'microambiente' e del sistema immunitario, che possono aiutarci a combattere il tumore da dentro”.



Prof.ssa Adriana Albini

La presidente in carica Elisabeth Jaffe, dell'Istituto John Hopkins di Baltimora, lavora nel campo immunologico.

Fondata nel 1907, l'American Association for Cancer Research è la più grande organizzazione professionale al mondo dedicata a promuovere la ricerca sul cancro. AACR comprende oltre 40.000 iscritti tra ricercatori di base e clinici, epidemiologi, altri professionisti sanitari e associazioni di pazienti, proveniente da ben 120 nazioni. La CEO Margaret Fotiha sempre guardato all'Italia come un partner di collaborazione, partecipando spesso a incontri scientifici nel nostro Paese.

L'AACR mette a disposizione l'intero spettro di competenze della comunità oncologica per accelerare i progressi in prevenzione, biologia, diagnosi e cura del cancro organizzando annualmente più di 30 conferenze a tema e laboratori didattici, il più grande dei quali è il convegno annuale, con più di 21.900 partecipanti. Inoltre, l'AACR pubblica otto riviste scientifiche specializzate e "peer-reviewed" e una rivista per i pazienti e i loro caregivers.